

Regolamento per i versamenti volontari da parte dell'aderente

(DOCUMENTO APPROVATO IL 9 LUGLIO 2025)

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la facoltà riconosciuta all'aderente dal Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani di effettuare versamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'art. 10 dello Statuto, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 252/2005.

Il versamento aggiuntivo, nella misura stabilita dall'iscritto, è volontario, viene effettuato direttamente dall'aderente ed è posto esclusivamente a carico di quest'ultimo.

Art. 2 - Modalità operative

Il versamento aggiuntivo può essere eseguito dall'aderente entro il 16 dicembre di ogni anno, i versamenti eseguiti oltre tale data potrebbero avere competenza nell'anno fiscale successivo a quello di esecuzione. Formale comunicazione di versamento effettuato dopo tale data va inviata via Pec al Fondo.

I versamenti devono essere effettuati con bonifico bancario a favore del conto corrente intestato a "Fondo Pensione Complementare Giornalisti Italiani Conto Afflussi"
IBAN IT 34 I 03479 01600 000800868800
con la causale "Contributi Volontari - Codice Fiscale iscritto" seguita dal codice fiscale dell'aderente.

Art. 3 - Regime fiscale

1. Alla contribuzione aggiuntiva si applica il regime fiscale agevolato previsto per i contributi alle forme di previdenza complementare dal Decreto Legislativo n. 252/2005. I dati relativi alla contribuzione in corso d'anno, distinti in base alla fonte, sono rinvenibili nell'area riservata del Fondo.

2. Il Decreto Legislativo n. 252/2005 prevede la deducibilità fiscale entro un limite massimo annuo, attualmente fissato in € 5.164,57. Tale limite si riferisce complessivamente a tutti i versamenti effettuati a titolo di previdenza complementare, sia dal contribuente che dal datore di lavoro, con esclusione della contribuzione derivante dal versamento, integrale o parziale, del TFR.

Per il riconoscimento dei benefici fiscali l'iscritto deve procedere autonomamente, in sede di denuncia annuale dei redditi.

Nel caso in cui i contributi versati nell'anno dovessero superare il plafond di deducibilità, la parte eccedente dovrà essere comunicata al Fondo come contributo non dedotto.